*Periodico dell'* UNIONE CLUB AMICI - *pubblicato gratuitamente sul sito della Federazione Nazionale*

nr. 28

# UCA IN...FORMA

www.unioneclubamici.com

*Aderente alla FICC (Fédération Internationale de Camping, Caravanning et Autocaravaning*

## Anche Castelfidardo (AN) e Savignano Irpino (AV) sono "COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE"

L'editoriale Pag. 2
Il lato buono della... Pag. 4
Attività istituzionali Pag. 5
Le Convenzioni Pag. 14
Pacentro e Padova Pag. 16
La pagina della Tecnica Pag. 18

Ivan Perriera

Editoriale

# Una nuova vita per il turismo itinerante

## Gli utenti che una volta arrivavano dalle esperienze in tenda oggi arrivano dal "covid"

Credo che non sarà facile la vita dei Presidenti dei nostri Club che, negli anni passati, si trovavano a gestire soci che arrivavano dalla vita del campeggio (in tenda o in caravan) e che avevano acquisito sul campo quelle che erano le caratteristiche basilari dei campeggiatori.
Cortesia, altruismo, disponibilità, rispetto gli uni degli altri erano qualità scontate per chi aveva vissuto esperienze in campeggio, prima di approdare al camper. Tutti noi sapevamo che il nuovo arrivato avrebbe potuto dimenticare qualche accessorio (o magari non ne aveva proprio cognizione) o, anzi, speravamo di sentirlo arrivare, mentre noi facevamo finta di essere discreti, per chiederci: "Scusa, hai per caso un martello da prestarmi?, hai dei picchetti?, corda, scotch, una prolunga?" Ecco, la vacanza per i campeggiatori cominciava così, con le mancanze e la necessità di essere subito parte di un gruppo che potesse aiutarti. Solo dopo anni in campeggio si passava al Camper, sogno di tutti i campeggiatori, lasciando i campeggi per cominciare una vita da avventuriero. Cercare nuove mete, meglio se all'estero (prima ci si spingeva poco lontani da casa). Ma la diversità fra le avventure in campeggio e i primi viaggi in camper era subito evidente per un ex campeggiatore. Eravamo passati dalla fantastica socializzazione dei campeggi alla necessità di incontrare un altro camperista per avere un po' di compagnia. Così ci si impegnava a lampeggiare con entusiasmo quando, raramente, si incrociava un altro camperista. Ci si avvicinava sfacciatamente, quando si arrivava in un parcheggio nel quale c'era solo un altro camper. Si cercava, prima, e si creava, dopo, l'occasione di socializzare come si faceva in campeggio. Poi, le cose avevano già cominciato a cambiare quando le nuove generazioni di "camperisti" non venivano più dal campeggio ma da un nuovo modo di fare turismo; quello itinerante, appunto. Già questa provenienza diversa aveva creato delle diversità. Non ci si "lampeggiava" più quando ci si incrociava; nei grandi parcheggi vuoti quando si vedeva un camper già parcheggiato, il più delle volte si andava dall'altra parte. Non ci si avvicinava più per scambiare esperienze di viaggio o, semplicemente, per fare amicizia. Tutti noi, fino ad un paio d'anni fa, cercavamo di azzerare questa differenza e, pur sapendo che era difficile, grazie ai nostri Club, continuavamo a vivere le nostre vacanze come campeggiatori. Alla fine è arrivato il Covid e mentre i più responsabili, nel rispetto delle norme, stazionavano in campeggio, una miriade di persone ha cominciato a comprare un camper. Non ha avuto più importanza il costruttore, le caratteristiche tecniche, i servizi a bordo. L'importante è che era un camper, quel veicolo che ha permesso a tutti di poter dire: Faccio le vacanze in sicurezza. Sono arrivati i clienti abituali delle case in affitto, degli hotel, dei B&B, di quelle strutture, insomma, che non possono più dare la certezza di un'igienizzazione, che solo la tua casa ti può dare. In pratica, il settore si è "arricchito" di tanta gente che ha investito somme importanti nell'acquisto dei camper ma che, non essendoci una Legge in tal senso, è arrivata a fare campeggio in camper senza alcuna esperienza, né tecnica, né comportamentale, creando, nelle zone più turistiche, insofferenza negli abitanti e nei politici di quelle aree, che sono state prese d'assalto da un'infinità di campeggiatori che non hanno avuto mai niente a che fare con i campeggi. Ecco perché la vita dei presidenti dei nostri club non sarà facile. Ma, ricordatelo sempre (e mi riferisco a quelli che arrivano dalla vita in campeggio), siete voi con i vostri Club che potrete salvare il settore dagli avventurieri.

UCA IN...FORMA
n. 28
dicembre 2021

*Notiziario periodico*
***Unione Club Amici***
www.unioneclubamici.com

Direttore Responsabile
**Ivan Perriera**

***Redazione***
Responsabile di redazione
**Giorgio Raviola**

Hanno collaborato
**Gabriele Gattafoni**
**Pietro Biondi**
**Maria Cristina Rizzo**
**Assofficina**

Per scrivere, inviare articoli, materiale e Fotografie indirizzare a
redazioneucainforma@gmail.com

Seguiteci sul
**Gruppo Facebook**
**Unione Club Amici**

## Ultim'ora:

**Mentre andiamo in stampa, ci giunge notizia che:**

Dal 6 dicembre e fino al 15 gennaio, anche in zona bianca, per accedere a spettacoli, eventi sportivi, ristorazione al chiuso, feste e discoteche, cerimonie pubbliche si dovrà avere il green pass "rafforzato", cioè un green pass di vaccinazione o di guarigione. Chi possiede già un green pass per vaccinazione o guarigione non deve scaricare una nuova Certificazione. Sarà l'App a riconoscerne la validità. In zona gialla o arancione, già dal 29 novembre, chi possiede un green pass rafforzato potrà accedere ad attività e servizi che altrimenti sarebbero limitati o sospesi. Dal 29 novembre al 5 dicembre in zona gialla e arancione i controlli potranno essere effettuati sulla Certificazione cartacea.

## Il nostro universo di progetti

In copertina: **Castelfidardo (AN)**



## Il saluto dal Club Campeggiatori Nino D'Onghia

*Mario Alessi*

Sta per concludersi un anno che, a margine della problematica Covid e relative ripercussioni che hanno alterato e cambiato il nostro modo di relazionarci, ci ha visti purtroppo testimoni di importanti e gravi perdite fra il nostro corpo sociale (e non solo). Amici, prima ancora che soci il cui ricordo non potrà mai venire meno. Il nuovo anno che sta per iniziare non sembra predisporsi al meglio per effetto di una quarta ondata di contagi che auspichiamo possa essere di breve durata. Tutto dipenderà da noi e dal rispetto delle regole imposte che ci dovranno consentire di uscire definitivamente dalla pandemia per poter ritornare all'abitudine del contatto fisico attraverso l'abbraccio non solo come saluto ma come segno di riconoscimento, appartenenza ed amicizia.

Come da prassi, voglio ricordare gli eventi che il nostro Club ha organizzato nel 2021, allentatasi la morsa delle restrizioni, siamo riusciti comunque a mettere in atto: Raduno a Santa Maria di Leuca (maggio); Raduno a Ginosa Marina (giugno); Estate in "letargo" al Villaggio Camping Parco degli Ulivi a Peschici (luglio); Tour itinerante (impegnativo ma fantastico) fra le 5 Terre, fiera di Parma, la Toscana e l'Aquila (settembre); Sagra della Castagna a Fardella (ottobre); Raduno per inaugurazione area di sosta a Savignano Irpino (novembre). Concluderemo l'anno con la nostra Festa di chiusura anno sociale di domenica 19 dicembre che vedrà anche l'avvio della nuova campagna di tesseramento.

Nell'ultima riunione del C.D., è stato deciso di conferire il riconoscimento di Socio Onorario alla Memoria, a Franco Silvestri, compianto primo presidente del club. E' stato inoltre previsto di intitolare a Franco una pagina del nostro notiziario dedicata alla cultura, a cui lui tanto teneva, e sulla quale verranno pubblicati i testi dei soci che vorranno argomentare in tal senso.

Una bella notizia che attendavamo è arrivata alcuni giorni fa con l'invito a presenziare alla consegna, da parte del Sindaco, dell'Area Camper abbandonata alla ditta esecutrice per i lavori di ristrutturazione da iniziare entro novembre c.a. e ultimazione entro 120 giorni; incrociando le dita, per Pasqua dovrebbe essere aperta. Due nostri camper hanno fatto da sfondo alla cerimonia.

Lasciamo alle spalle un altro anno fra i più difficili della nostra storia e voglio pertanto concludere inviando, anche a nome del Consiglio Direttivo, gli AUGURI più sinceri e affettuosi per le prossime festività auspicando, dopo la fine di questa pandemia, una ripartenza in cui servono non solo capacità, idee innovative e coraggio ma anche tanto ottimismo.

Questo è l'insegnamento che ci deriva dai popoli che, nel recente passato, hanno vissuto crisi di simile gravità.

Auguri da estendere a tutti i vostri famigliari, ad amici campeggiatori e non, agli sponsor e partner, alle altre associazioni, ad enti ed organismi del settore ed a tutti coloro che ci leggono e seguono attraverso questo nostro sincero saluto.

Giorgio Raviola

Redazionale

# Il lato buono della pandemia

## Il bicchiere mezzo pieno: Il camperista

C'è euforia nel settore del camper leggendo i dati sulle vendite per il primo semestre dell'anno in corso, si registra infatti un incremento del 38,36% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Di certo la pandemia ha influito e non poco sul mercato dei veicoli ricreazionali, mezzi che consentono di viaggiare, visitare, soggiornare in maggior sicurezza sanitaria rispetto alle altre forme di turismo. Lo conferma il fatto che già nel 2020 si era registrato un incremento del 30% dei fruitori di camper e caravan rispetto al 2019, con una crescita delle vendite che ha segnato un più 7,44% del nuovo e addirittura un più 50% dell'usato, un trend positivo che ha interessato tutta l'Europa. Ma il dato interessante è che sembra cambiato anche il profilo del camperista italiano, all'attuale clientela se ne è aggiunta un'altra formata da giovani che provengono soprattutto dai centri urbani. Un'utenza che sembra essere molto interessata ai temi legati all'ambiente, lo sport, l'enogastronomia e la natura. Questo fa supporre, direi meglio sperare, agli addetti ai lavori che l'effetto pandemia contribuisca a diffondere, far conoscere ed apprezzare più largamente il nostro modo di fare turismo, con l'auspicio di un positivo incremento numerico dei soggetti che viaggiano a bordo di un veicolo ricreazionale. Personalmente sono curioso di capire se tutti quei mezzi un po' datati che riempivano i piazzali dei rivenditori, all'anelata fine della pandemia, spegneranno definitivamente i motori, completando la loro funzione, o avranno contribuito ad indurre i proprietari ad appassionarsi e proseguire magari acquistando un mezzo nuovo, cosa che potrebbe anche valere per coloro i quali il camper l'hanno scoperto grazie al noleggio. Il nostro settore ha veramente bisogno dell'innesto di gioventù, cosa che sembrava difficile da immaginare fino a non molto tempo fa. Abbiamo necessità dell'aiuto apportato dal vigore e dall'energia dei giovani, anche per riconquistare l'attenzione che come comparto turistico meritiamo. Servirebbe per davvero un riordino di regole e strutture, una visione globale del fenomeno da parte di chi ha la responsabilità ed il governo del turismo. Non sono esperto in economia, però ho sempre sentito dire che da una crisi finanziaria, e noi la stiamo attraversando in pieno, se ne esce calmierando i prezzi, invece mi sembra di percepire che stia accadendo l'esatto contrario. Restando a noi, citando un esempio concreto, mi è capitato recentemente di frequentare più volte la stessa zona turistica, fortunatamente ricca di strutture ricettive, dove si verificava il paradosso che in certi periodi dell'anno sostare in un campeggio dotato di tutti i servizi, quali piscina, ristorante, bar, market si pagasse meno che campeggiare in una vicina area sosta attrezzata, bella, presidiata e confortevole, ma senza tutti i servizi forniti dal campeggio. Ed in genere le tariffe delle aree di sosta sono cresciute un po' troppo ovunque, mentre diventa sempre più difficile servirsi dei campeggi perché la maggior parte questi si stanno trasformando in villaggi turistici, con tanti bungalow, attività, intrattenimenti, proposte turistiche da Club Mediterranee e sempre minori spazi e condizioni per i veicoli ricreazionali.

Per concludere mi dispiace osservare che, paradossalmente, stiamo diventando il lato positivo della pandemia.

COMUNICATO STAMPA

Block Shaft – Divisione Veicoli Ricreazionali

Sono già 62 le aziende che, in tutto il territorio nazionale, hanno aderito al progetto della nuova Divisione Veicoli Ricreazionali che fa approdare la storica azienda di Monopoli (BA), Block Shaft Group, nel settore del turismo all'aria aperta. Così come tanti sono gli ordini che stanno già arrivando alla nuova e-mail camper@blockshaft.it pubblicata da qualche settimana sull'omonimo sito del Gruppo.

"*E' stata una bella sorpresa constatare la disponibilità dell'azienda verso questa nuova esperienza* – ha dichiarato Ivan Perriera, responsabile commerciale della Divisione Veicoli Ricreazionali – *assieme al direttore commerciale del Gruppo, Ado Gavioli, abbiamo pianificato ogni intervento, attività di marketing e corsi di formazione tecnica che si terranno nelle prossime settimane a Lavoria (PI), il 10 novembre, presso la sala convegni della sede di Caravanbacci; a Cartoceto (PU), il 20 e il 21 novembre, presso la Sala di scuola professionale Assofficina e l'11 dicembre a Monopoli (BA) presso la sede centrale dell'azienda Block Shaft". Insomma* – conclude Perriera - *ancora prima di finire l'anno i camperisti di tutta Italia potranno avere officine specializzate e strutturalmente adeguate ad accogliere i turisti itineranti.*".

"*Anche per noi* – precisa il Direttore Commerciale del Gruppo Block Shaft, Ado Gavioli - *è stato facile cogliere l'opportunità di sviluppare questo specifico settore automotive, avvalendoci della professionalità e competenza di Ivan Perriera.*

*L'incontro con il Sig. Perriera è stato illuminante: mettere a disposizione il nostro know how e condividere la nostra pluriennale esperienza nel campo della sicurezza, un'esperienza stimolante.*

*Aprire una "divisione veicoli ricreazionali", riservare offerte ad hoc, costruire una rete di installatori/rivenditori professionalmente preparati, dotarli dei giusti strumenti di comunicazione, avvalersi un marketing dedicato, sono tutte azioni congiunte messe in campo per realizzare un'offerta tanto unica quanto competitiva.*

*Confidiamo nella buona riuscita di questa iniziativa, anticipando che è solo l'inizio di un'attività rivolta ad arricchire e personalizzare sempre più la nostra proposta.*"

**COLLABOBAZIONE CON LA REGIONE SICILIANA**

Le associazioni di settore, con una nota che pubblichiamo di seguito, avevano chiesto delucidazioni al Presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci, e all'assessore al turismo, Manlio Messina, ad una Bozza di Decreto di Legge. A rappresentare le Associazioni è stato chiamato Ivan Perriera, che, il 27 ottobre, ha partecipato all'importante incontro con tutte le altre associazioni siciliane e la Regione Sicilia. Nel suo intervento, scritto con la collaborazione delle associazioni nazionali, ha dichiarato:

"Gentile Assessore, Cari Signori,

d'accordo con i presidenti delle associazioni che rappresentano l'intera filiera (**APC**: Costruttori – **ASSOCAMP**: Concessionari – **PROMOCAMP**: Accessoristi – **UNIONE CLUB AMICI**, **ACTItalia** e **CONFEDERCAMPEGGIO**: Utenti) che oggi ho l'onore di rappresentare, sentiamo l'obbligo di sottolineare, prima di ogni altra valutazione, che le decisioni che oggi si andranno a discutere gestiranno la sosta e la circolazione delle autocaravan, veicoli, è bene tenerlo presente, che sono immatricolati "AD USO ABITATIVO". Pertanto, a nostro avviso, ogni eventuale decisione presa deve tenere come primo punto il diritto degli utenti che hanno acquistato veicoli espressamente allestiti anche alla sosta notturna.

Riteniamo valide alcune posizioni delle Associazioni dei campeggi ma condividiamo, altresì, i criteri e gli argomenti dei gestori delle aree di sosta. Siamo convinti che le ragioni di ogni attività che, da una prima, veloce e sommaria impressione, potrebbero sembrare in concorrenza sono invece di supporto l'una dell'altra. Pensare che i turisti itineranti vivano le proprie vacanze tutti allo stesso modo, o che lo stesso turista viva i suoi viaggi con la medesima necessità è un errore di valutazione che potrebbe non aiutarci ad individuare delle soluzioni valide per tutti i settori. Per questo, riconosciamo alcune ragioni dei campeggi, come ad esempio, quando chiedono maggiori garanzie a difesa dei loro investimenti, cercando di far approdare nelle loro strutture quanti più turisti possibile ma hanno ragione anche le aree di sosta (quelle rispettose delle normative vigenti) che chiedono maggiore tolleranza sulla sosta delle autocaravan. Siamo convinti che in ogni città (magari, così come succede in altri paesi europei) debbano coesistere strutture di campeggio, anche ad una stella, e con aperture annuali, e aree di sosta per accogliere un turismo di natura itinerante e favorire i tantissimi turisti in camper che viaggiano per l'intero arco dell'anno. Va segnalato che, da una recente ricerca è emerso che in Sicilia ci sono circa 49 tra campeggi e villaggi di cui solo 17 aperti tutto l'anno. Il clima permette di destagionalizzare il flus-

Roma, 05 ottobre 2021

Al Presidente della Regione Sicilia
Nello Musumeci
segreteria.presidente@regione.sicilia.it

All'Assessore al Turismo della Regione Sicilia
Manlio Messina
assessore.turismo@regione.sicilia.it

**Oggetto: DISEGNO DI LEGGE "Disciplina delle strutture turistico-ricettive"**

Esimio Presidente Musumeci,
Gentile Assessore Messina

**ASSOCAMP, A.P.C., PROMOCAMP, A.C.T.I, CONFEDERCAMPEGGIO, U.C.A., le Associazioni che rappresentano l'intera filiera del turismo itinerante, come meglio specificato in calce, presa visione del Disegno di Legge in oggetto, si dicono disponibili ad un incontro con le S.V.I. per poter supportare il vostro interessante progetto di pianificazione turistica per le strutture ricettive.**

In particolare, gradiremmo affrontare con voi l'argomento molto sentito della regolamentazione delle aree di sosta, quelle più richieste dai turisti itineranti, che durante l'intero arco dell'anno, le utilizzano con regolarità per visitare le nostre regioni.

1. Dalla bozza che ci è pervenuta, in particolare all'art. 19, comma 3, che riporta integralmente la specifica:
   3. Il comma 7 bis, dell'art. 2 della legge regionale 13 marzo 1982, n. 14 e ss. mm. ii., è sostituito dal seguente: *"Il Comune può autorizzare, in aree pubbliche o private ove devono essere assicurati i servizi generali indispensabili per garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie, la salvaguardia della pubblica salute e dell'ambiente, campeggi della durata massima di sessanta giorni nell'arco dell'anno solare, previo nulla osta del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo:*
   a) *per rispondere ad avvenimenti di carattere straordinario;*
   b) *per le finalità educative, ricreative, sportive, culturali, sociali, religiose delle associazioni e degli organismi senza scopo di lucro."*

Vorremmo meglio comprendere l'interpretazione della limitazione della possibilità di utilizzo limitato ai 60 giorni nell'arco dell'anno solare e per avvenimenti di carattere straordinario o per le finalità previste dal punto "b)".

Le Associazioni di seguito elencate ritengono che le nostre Regioni, e la Sicilia in particolare, abbiano bisogno di regolamentare le aperture delle aree di sosta per l'intero arco dell'anno, per accogliere i tanti turisti europei che visitano l'Italia anche nei periodi invernali.

Ecco perché, egregi signori, confidiamo nell'accoglimento della nostra richiesta di incontro via zoom o altra piattaforma, ed in attesa di riscontro, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

so turistico che con una buona promozione vedrebbe numeri significativi. Pertanto la necessità di creare nuove aree ricettive mi sembra importante sempre che se ne disciplinino le attività, come è avvenuto in tante altre regioni fra le quali: Marche, Piemonte e Lombardia. Crediamo anche che la soluzione stia nella corretta regolamentazione delle aree di sosta, nelle quali è giusto che si possa dormire con i nostri mezzi che, a differenza degli altri veicoli, sono forniti di serbatori di raccolta delle acque grigie e nere, di contenitori per i rifiuti, e che mai (fatto salvo qualche sporadico caso) lasciano il luogo di sosta peggio di come l'hanno trovato. Per concludere, a nostro avviso, la decisione politica sulla gestione delle strutture ricettive non può ledere i diritti di una categoria sempre rispettosa delle norme vigenti ma che anzi, troppo spesso, deve convivere con divieti ritenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti "Illegittime" (nota Prot. 0031543/2007 emanata dal Ministero dei Trasporti in materia di circolazione e sosta delle autocaravan - qui).

**A SEGUITO DELLA TAVOLA ROTONDA**

(in basso il Comunicato Stampa), convocata dall'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana, le Associazioni di Categoria sono state incaricate di inviare una Classificazione dettagliata delle varie strutture ricettive e dopo essersi confrontate, in data 3 novembre, hanno inviato il documento che vi riportiamo integralmente di seguito.

COMUNICATO STAMPA

Il giorno 27 ottobre 2021, presso la Sala Borsellino della sede dell'Assessorato al turismo della Regione Sicilia, si è tenuta una importante tavola rotonda sulla bozza DDL di riordino della normativa riguardante le strutture ricettive, coordinata dal Capo di Gabinetto, **Marcello Giacone** e da **Gianluca Caramanna**, Consulente dell'Assessore.

Tante le associazioni convocate all'incontro, fra queste:

Federturismo Sicindustria, Assoturismo, AssoHotel Sicilia, Assocamping, Aigo, Confcommercio, FAITA Federalberghi Sicilia, Assoimprese, Assonautica Palermo, CNA Settore alberghiero, Federazione F.A.R.E.; e quelle di settore:

**APC, Assocamp, Promocamp, ACItalia, Confedercampeggio e Unione Club Amici** (per questa occasione rappresentate da **Ivan Perriera**).

Il "tavolo", voluto dall'Assessore al Turismo **Manlio Messina**, aveva la dichiarata volontà di sentire il parere dei rappresentanti invitati, sulla bozza di Decreto di Legge per il riordino delle strutture ricettive, per far si di licenziare un testo condiviso dalle varie sigle, da portare all'approvazione nel giro di qualche settimana.

*"Non esiste ancora una disciplina che regolamenti le strutture ricettive siciliane* – ha esordito l'Assessore Messina al momento dei saluti – *e questo crea situazione di criticità in un settore che, proprio per la sua importanza, ha bisogno di regolamentarsi nel più breve tempo possibile."*

Tutte le Associazioni hanno anticipato gli emendamenti da fare sulla bozza e così, su mandato degli altri presidenti Nazionali rappresentati, Perriera ha sottolineato l'importanza di inserire le specifiche delle Aree Attrezzate, aree sosta e parcheggi, oggi confusamente contemplate genericamente sotto la voce campeggio, ribadendo che tutte le modifiche alla Legge devono tenere conto del diritto dei turisti itineranti di utilizzare i propri veicoli per l'uso "abitativo" per il quale sono stati immatricolati, sia pure nel rispetto di quanto dettato dal CdS.

Si è molto parlato delle aperture stagionali (sia alberghiere che di campeggio) che non consentono il giusto sviluppo del turismo della regione. Su 49 campeggi e/o villaggi turistici, oggi operativi in Sicilia, solo 17 hanno aperture annuali.

In conclusione **APC, ASSOCAMP, PROMOCAMP, ACItalia, Confedercampeggio e Unione Club Amici**, hanno chiesto di integrare il testo della bozza con i seguenti punti d'attenzione:

1. inserimento delle aree di sosta nelle *"strutture turistiche ricettive"* dell'art.3, attualmente non presenti;
2. Classificazione ben definita fra Aree Attrezzate, Aree di Sosta e di parcheggio
3. Possibilità di sosta fino a un max di 72 ore nelle aree di sosta comunali (e garantire le registrazione art.109 TULPS) per evitare il nomadismo;
4. Apertura delle aree di sosta 365 giorni all'anno.

È stato infine proposto di valutare l'apertura in ogni provincia dei *"Campeggi di turno"* (come già esistono in Francia) nei periodi di bassa stagione.

I funzionari dell'Assessorato hanno chiesto ai presenti, ognuno per la propria attività, di apportare brevi ma significative modifiche che le sei Associazioni riunite provvederanno a stilare nei prossimi giorni, al fine di poter migliorare la bozza attuale.

Spett.le
Assessorato al Turismo
Regione Sicilia

3 novembre 2021

Buongiorno,

La nota che segue (Articolo 1) rappresenta la nostra proposta per disciplinare la sosta del cosiddetto "turismo itinerante" in camper e caravan, riconoscendone il suo ruolo equilibratore tra le esigenze di una corretta applicazione delle norme legislative nazionali e dei regolamenti locali con quelle, altrettanto legittime, di coloro che desiderano esercitare questa, ormai affermata, pratica turistica in piena autonomia e libertà.

**Articolo 1**

La Regione, ai fini della promozione del turismo, disciplina la sosta temporanea di autocaravan, van e caravan in apposite strutture o aree ricettive individuate dai Comuni a supporto del turismo itinerante ed a beneficio dei propri territori.

Dette aree ricettive dovranno essere classificate nella Legge Regionale, in modo esplicito, come di seguito specificato:

a) **Punti Sosta Camper**: aree cittadine, solitamente destinate a parcheggio delle autovetture, dove sono consentiti la sosta e, in caso di necessità, il pernottamento; questi Punti Sosta Camper non hanno servizi aggiuntivi e terranno conto di quanto dettato dall'articolo 185 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Tali aree, adeguatamente segnalate, avranno al loro interno anche degli stalli per la sosta temporanea delle autocaravan. Permanenza massima 24 ore.
b) **Aree Sosta Camper**: Aree pubbliche attrezzate per i turisti itineranti che abbiano almeno i servizi di carico e scarico, destinate 365 giorni all'anno alla sosta breve dei veicoli ricreazionali presso le strutture ricettive all'aperto e in alcune aree di servizio prevalentemente autostradali di cui all'articolo 185 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285. In queste aree la sosta sarà consentita fino ad un massimo di 72 ore;
c) **Aree Attrezzate**: Aree pubbliche, gestite direttamente dai Comuni e/o affidate a Enti e/o Associazioni senza fini di lucro o a privati, destinate 365 giorni all'anno alla sosta e al pernottamento di turisti itineranti, dotate dei servizi di carico e scarico e di erogazione della corrente elettrica; le Aree Attrezzate devono essere dotate di alberi e siepi per una superficie complessiva non inferiore al 5% dell'area destinata alla sosta; dovranno essere indicate con apposito segnale stradale. Non sarà consentito utilizzare queste aree per il rimessaggio dei veicoli. In queste aree la sosta verrà consentita fino ad un massimo di 72 ore. Ciascuna piazzola dovrà avere dimensioni minime pari a 8 x 5 m.
d) **Aree di Campeggio**: Le aree dei privati che vengono attrezzate con i servizi indispensabili per i turisti itineranti (camper service e allaccio alla corrente elettrica) e che dovranno garantire piazzole di 8x5m., dove, anche in caso di manifestazioni, raduni o altre attività temporanee, non sarà consentito un assembramento in misura inferiore di 1,5 m. fra un camper e l'altro (lato guida, avanti e dietro) e 5 m. se i camper sono sistemati con le porte d'ingresso una di fronte all'altra). In queste aree la sosta può essere anche prolungata ma solo se i veicoli non restano vuoti per più di 24 ore (per eventuali visite del circondario in bus/treno/o altro mezzo di locomozione diverso). Queste aree avranno apertura annuale per garantire la sosta dei turisti nei periodi di bassa stagione. In caso di zone scarsamente frequentate o caratterizzate da turismo stagionale, le Aree di Campeggio dovranno garantire l'apertura con turnazione da effettuare con le altre strutture ricettive (anche Camping) presenti nello stesso comune.

Firmato da:

Tutte le aree sopra descritte dovranno essere dotate di:
a) Pozzetto di scarico;
b) Carico acqua potabile;
c) Adeguato sistema di illuminazione;
d) Contenitore per le raccolte differenziate dei rifiuti effettuate nel territorio comunale;
e) Toponomastica della città;
f) Apposita pavimentazione con materiali che ne garantiscono la massima permeabilità;
g) Che siano nei pressi del centro e/o regolarmente servite dai servizi pubblici
h) Impianto di videosorveglianza (per le aree di sosta incustodite).

Inoltre, tutte le aree sopra descritte, all'occorrenza, potranno essere destinate alle attività di interesse generale. Naturalmente nelle emergenze, gli stessi spazi, dotati delle attrezzature minime previste dalla presente proposta di legge, potrebbero essere certamente utili alla Protezione Civile, come previsto dalla "Circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 11 marzo 2015 – Indicazioni operative per l'individuazione dei Centri operativi di coordinamento e delle Aree di emergenza".

**Nota Esplicativa Complementare**

Il turismo negli ultimi anni ha subito evidenti e rapidi processi di trasformazione con la diversificazione delle sue forme.

Gli utenti ricercano sempre più formule di turismo nuove, sganciate dai rigidi schematismi delle strutture ricettive tradizionali che privilegino la piena autonomia organizzativa e la libertà di movimento dei singoli fruitori.

Nell'ambito di questa trasformazione, appare consistente il fenomeno definito "turismo all'aria aperta" che comprende, in particolare, la pratica turistica del "turismo itinerante"; un modo cioè di fare vacanza che, utilizzando Camper, Autocaravan, Van o Caravan, offre la possibilità di muoversi senza troppi vincoli ed in modo "creativo", coniugando le esigenze di un sano svago all'aria aperta con la conoscenza del paesaggio, della natura, dei prodotti artigianali, del patrimonio turistico-culturale ed artistico dei luoghi visitati. Il duro periodo appena attraversato (COVID) ha portato un notevole incremento del settore che ha visto crescere le immatricolazioni in modo decisivo.

A tutto quanto sopra, si aggiunge che la situazione politica mondiale, ed in particolare quella dei paesi magrebini, utilizzati negli anni passati dai turisti del nord Europa e d'Italia quale domicilio invernale, oggi consentirebbe alle regioni del Sud Italia di accogliere un turismo invernale di notevole importanza.

Essendo questi mezzi (Camper ed Autocaravan) immatricolati come "Veicoli speciali ad uso abitativo" risulta evidente che relativamente alla sosta e la circolazione non possono essere trattati in modo diverso dagli altri veicoli, né si può considerare campeggio il pernottare al loro interno, proprio per la particolare immatricolazione.

Il fenomeno, ormai riconosciuto a livello europeo, si sta affermando anche come elemento propulsore verso una riconversione a sviluppo turistico di piccoli centri, tradizionalmente dediti solo all'agricoltura.

Il settore del turismo all'aria aperta necessita, da un lato di norme regolamentari chiarificatrici, in parte già introdotte dal nuovo codice della strada, dall'altro di servizi minimi a livello locale in zone, soprattutto, dove l'offerta di "posti letto" è decisamente limitata.

Per queste ragioni, si ritiene utile e necessario che la regione Sicilia assuma un ruolo di indirizzo e di sostegno verso tale settore, in sintonia con altre regioni dimostratesi sensibili a tali problematiche, come Marche, Toscana, Piemonte e tante altre, attraverso l'integrazione nella bozza di legge dal contenuto agile ed essenziale che si ponga l'obiettivo di spingere le Amministrazioni Locali ad individuare e realizzare sul proprio territorio aree attrezzate da adibire alla sosta delle Autocaravan e caravan, ed eventualmente, in modo ciclico o alternato, anche per attività di servizio ai fruitori, ai mercatini settimanali e soprattutto dall'educazione alla Protezione Civile fino alle emergenze.

Firmato da:

**Comunicato Stampa**

Le tre Federazioni di campeggiatori, ACTItalia, Federcampeggio, Unione Club Amici hanno congiuntamente scritto alle Associazioni di categoria Assocamp e Assofficina per una problematica che molti associati hanno riscontrato nelle officine in cui si sono rivolti per assistenza tecnica sui loro veicoli.

In particolare risulta che siano pochi i centri assistenza con adeguati requisiti per poter eseguire interventi tecnici di una certa complessità. Quello che preoccupa è il fatto che la legge, allo stato attuale, attribuisce la responsabilità per un sommario intervento di riparazione all'utente, in quanto la legge non ammette ignoranza, anche se il professionista opera regolarmente nel settore.

Per le informazioni ricevute spesso la causa di tutto ciò sta nel fatto che ci sono poche sessioni di esami (una all'anno) per poi acquisire i codici Ateco necessari ad esercitare con professionalità in molti settori.

Le tre Federazioni richiedono quindi alle Associazioni di categoria in indirizzo una collaborazione più stretta per proporre insieme l'attuazione di corsi di aggiornamento regolari e rendere conformi quelle attività che oggi operano senza avere tutte le autorizzazioni. Un primo step è sicuramente l'esposizione e la comunicazione dei codici Ateco in possesso degli operatori abilitati in modo che l'utente possa scegliere con più fiducia e sicurezza.

**Questa la lettera:**

Spett.li Associazioni
Assocamp e Assofficina
Loro Sedi

25/11/2021

Oggetto: Centri assistenza e personale qualificato

Gentili Presidenti,

utilizzando il sito www.registroimprese.it, da noi consultato ogni volta che qualche utente ci chiede indicazioni su qualche struttura, ci stupiamo di quanti pochi siano i centri assistenza adeguatamente in possesso dei requisiti validi per poter operare all'interno dei nostri veicoli.

Quali Presidenti Nazionali delle Federazioni dei Campeggiatori che rappresentiamo, non possiamo che segnalarvi questa pecca, augurandoci che anche voi vogliate intervenire, presso gli uffici preposti, affinché questi centri possano partecipare ai corsi professionali previsti per rendere le proprie officine certificate come da Legge, in modo che possano ottenere i requisiti per la "Meccatronica".

Per quanto di nostra conoscenza, molte volte ciò è causato dal fatto che ci sono poche sessioni di esami (ci hanno parlato di una sola all'anno), superati i quali si possono richiedere, ED OTTENERE, i Codici Ateco (45.20.00 – 10 - 20 – 30 - 40) indispensabili per operare in alcuni importanti settori.

Se questo fosse, effettivamente, il problema allora riteniamo che dovremmo collaborare per far sì che il Ministero (o le Regioni), ancor prima delle CCIAA, possano garantire corsi continuativi (magari al raggiungimento di un congruo numero di partecipanti), al fine di riuscire nel più breve tempo possibile a rendere regolari queste attività che, ancora oggi, operano senza avere tutte le necessarie autorizzazioni. Quello che ci rende parte interessata (e diremmo lesa) è il fatto che la Legge, così come proposta dal Legislatore, addossa la responsabilità per un incauto intervento di riparazione all'utente in quanto, in base alla norma che la Legge non ammette ignoranza, quest'ultimo avrebbe dovuto informarsi prima di affidare il proprio veicolo ad un professionista che, però, opera regolarmente nel settore.

In attesa di migliori risultati e della doverosa regolamentazione, potreste chiedere ai vostri associati di esporre sin da subito l'elenco dei codici ATECO in loro possesso in modo che gli utenti possano scegliere con cognizione di causa le strutture abilitate per i singoli lavori che dovranno far eseguire.

Nella convinzione che voi condividiate le nostre necessità e rinnovando la totale disponibilità a collaborare, inviamo cordiali saluti.

I Presidenti Nazionali

| *Guido Chiari* | *Giovanni Grassi* | *Ivan Perriera* |
|---|---|---|
| **ACTItalia** | **Federcampeggio** | **Unione Club Amici** |

Gabriele Gattafoni

Comune Amico del Turismo Itinerante

# Castelfidardo (AN)

## Nuovo Comune Amico del Turismo Itinerante

Castelfidardo, Città della fisarmonica e dell'Unità d'Italia, nuovo Comune Amico del Turismo Itinerante grazie al Camper Club Conero, è una cittadina delle Marche che sorge su un colle a 199 m. s.l.m, poco lontano dalla riviera del Conero. Il 18 Settembre 1860 a Castelfidardo si combatté la battaglia chiamata proprio di come l'attuale Castelfidardo, scontro decisivo tra le truppe pontificie e quelle piemontesi guidate dal Generale Cialdini. La battaglia decretò la sconfitta delle truppe pontificie e determinò l'annessione dell'Umbria e delle Marche al Regno di Sardegna prima ed al Regno d'Italia poco dopo. Qualche anno più tardi, nel 1911, a ricordo di quella battaglia venne realizzato dallo scultore Vito Pardo, il Monumento Nazionale delle Marche che fa bella mostra di sé all'ingresso del paese, nel Parco delle Rimembranze che si trova sulla collina del Monte Cucco e si estende per circa 10 ettari. Il gruppo scultoreo, dedicato ai "Vittoriosi di Castelfidardo", è il monumento più imponente di tipo commemorativo presente in Italia. Nel Parco possono essere visitati l'area della battaglia, l'Ossario sacrario dei caduti e il Museo del Risorgimento che accoglie circa 130 pezzi donati da collezionisti privati o da altri musei stranieri. Il museo si trova all'interno del Palazzo Mordini. Poco distante, in loc. Monte Oro, si trova la Selva di Castelfidardo. Vicino alla piazza troviamo la chiesa della Collegiata dedicata a S. Stefano, una iniziale pieve del 1289 che è stata poi trasformata in collegiata nel 1743. Vicino a Palazzo Mordini si trova la chiesa di San Francesco con l'annesso convento. Proseguendo ancora si giunge ad una deviazione, a sinistra il vicolo scende verso porta Bersaglieri, una semplice porta senza particolare interesse, a destra si può raggiungere il Monastero di San Benedetto del 1573 che attualmente è in parte sede di una scuola media statale. Castelfidardo è famosa a livello internazionale per essere uno dei principali centri mondiali della fabbricazione artigianale della fisarmonica, uno dei simboli della musica italiana nel mondo che fu inventata nel 1863 da Paolo Soprani. A questa antica tradizione è dedicato il Museo Internazionale della fisarmonica dove sono conservati circa 350 esemplari tutti diversi tra di loro. A Castelfidardo, nel Laboratorio Grandi Fisarmoniche (P.zza Repubblica, 17), è possibile ammirare la fisarmonica più grande del mondo, una gigantesca opera d'arte alta 2,53 m., larga

circa 2 m., profonda circa 1 m., 200 kg di peso, in scala 5-1, costruita in due anni e mezzo, dal 1999 al 2001, da Giancarlo Francenella, nato a Castelfidardo nel 1937 e da sempre artigiano della fisarmonica. La fisarmonica è perfettamente funzionante ed intonata e per essere suonata, vista la sua grandezza, ha bisogno di due musicisti, uno al canto e l'altro ai bassi. Lo stesso artigiano è il creatore anche di un organetto gigante costruito per celebrare i 150 anni della produzione artigianale di questo strumento. Da vedere anche il monumento alla Fisarmonica che si trova in Via Matteotti, vicino a Palazzo Soprani.

EVENTI: Da non perdere il Premio Internazionale della Fisarmonica (PIF) nel mese di settembre e la Festa Europea della Musica nel mese di giugno.

Nei fine settimana del periodo estivo è possibile visitare Villa Ferretti, che ospita una collezione di opere raccolte dal Duca Roberto Ferretto, appassionato di arte italiana.

**L'Area Camper** La fisarmonica, gestita dalla locale Pro Loco, è situata in via delle Sgogge, in una zona strategica rispetto alle principali attrattive della Riviera del Conero e della città, nell'immediata prossimità del Monumento Nazionale delle Marche, delle arterie di comunicazione e nei pressi di diversi esercizi commerciali (supermercato, farmacia, bar, pizzeria e tabacchi.

**L'area di sosta**, con carico, scarico, energia elettrica, area relax, barbecue e illuminazione notturna, è aperta tutto l'anno.

Per info scrivere a: info@prolococastelfidardo.it

# Savignano Irpino

## Nuovo "Comune Amico"

Piccolo borgo in provincia di Avellino al confine con la Puglia, grazie all'interesse del CamperAndo Camper Club è nuovo **Comune Amico del Turismo Itinerante**, adagiato, a 698 m. slm, tra le colline della Tombola e Calvario, a dominio della Valle del Cervaro.

**Savignano Irpino**, è un paese ricco di storia, di arte e tradizioni, dove tempo libero e relax convivono, grazie a tranquille passeggiate nel centro storico, per ammirare bellezze architettoniche, e a piacevoli escursioni nella natura pura e silenziosa. Per le sue bellezze storiche e naturalistiche, è inserito nel circuito de "I Borghi più belli d'Italia" ed ha ottenuto il riconoscimento di "Paese sostenibile".

Il borgo medievale, a cui si accede tramite la Porta Grande, si sviluppa tra la Chiesa Madre di San Nicola e Sant'Anna – eretta su un edificio sacro di epoca medievale, e dotata di un campanile sorto come torre di avvistamento - e il Castello Guevara, edificio di origine normanna che prende il nome dalla famiglia spagnola che per lungo tempo ha dominato queste terre.

Altri luoghi di particolare interesse sono la Chiesa del Purgatorio, risalente al XIX secolo, e la Chiesa della Madonna delle Grazie, conosciuta anche come "Chiesa del popolo", Palazzo Orsini, odierna sede del Municipio, Via dei Finestroni, una delle strade più antiche del centro storico e la Tombola, il punto più panoramico.

Simbolo del paese è la Fontana Angelica che convoglia in paese l'acqua del Monte Sant'Angelo che sgorga dalle bocche di tre papere in ghisa ed è denominata "Fontana delle papere". L'area della sorgente Rifieto, alle pendici del Monte Sant'Angelo, è circondata da un bosco di dodici ettari. L'acqua è sulfurea ed ha proprietà curative.

Meta ideale per chi ama la vita lenta e tranquilla e per chi desidera trascorrere un po' di tempo lontano dal caos delle grandi città, Savignano offre un piacevole clima e meravigliosi spettacoli naturalistici tutto l'anno. E' anche un'ottima meta invernale per chi ama l'aria pura e secca, una destinazione ideale per chi desidera immergersi nei profumi della natura primaverile e per chi vuole godere la frescura serale estiva.

Savignano è dotato di attrezzature e impianti sportivi di notevole interesse: una piscina comunale, un campo da calcio, uno da calcetto, e ancora campi da tennis e un bocciodromo.

Numerose sono le prelibatezze gastronomiche, lavorate artigianalmente: olio Ravece DOP, latticini, salumi, miele e pasta lavorata a mano (orecchiette e cicatelli), da sempre un'arte e una tradizione. Altri piatti tipici sono: "Cicatielli e fagiolini", "laganiell e fasul", la cosiddetta "colazione savignanese" (patate e peperoni fritti), la zuppa di soffritto di maiale, "la ciambott" (zuppa di zucchine, patate, fagiolini, sedano).

**Eventi**: L'evento più rappresentativo è il Carnevale Savignanese con la tradizionale sfilata dei carri allegorici, maschere e spettacoli musicali e danzanti.

Dal 25 al 27 Luglio: Festa di Sant'Anna, protettrice della città, con un ricco programma di festeggiamenti religiosi e civili. Ad agosto La Sagra delle Orecchiette, tra le più antiche d'Irpinia, che richiama turisti e visitatori per la degustazione delle orecchiette, fatte a mano dalle nonne e mamme del paese, affogate al ragù e Savignanestate che durante le prime due settimane di agosto allieta con eventi come concerti, mostre, spettacoli di artisti di strada e intrattenimento per adulti e bambini. Un evento del programma è la Sagra dei Cicatielli e fagiolini. L'8 Dicembre: Falò dell'Immacolata

L'**Area Attrezzata** per camper che si trova in Viale della Repubblica, a 400 m. dal centro, con 12 stalli ognuno con acqua, elettricità, scarico acque, barbecue, zone d'ombra pavimentate. Ci sono servizi e docce accessibili ai diversamente abili, area camper service con scarico dei reflui e sistema lavaggio camper, aree verdi e percorsi di collegamento.

**Info**: Ufficio Turistico SIAT +3393962877

**Coordinate**: N41°13'38"-E15°10'32"

Pietro Biondi

AGRIcamp

# Un salto in Abruzzo

## Antico Frantoio CIABARRA

Nel Comune di Silvi (TE) in località Silvi Marina, c.da Santo Stefano, 139, c'è l'Antico Frantoio Ciabarra. Perseverando sulla scia qualitativa che ci ha contraddistinto in questi lunghi anni, il nostro motto resta ancora oggi: "Migliorare ancora!". Per rispondere in maniera sempre più appropriata alle continue sfide del mercato e alle richieste che consumatori oculati ci presentano, stiamo implementando un sistema di certificazione di qualità, per il processo produttivo e il prodotto, e una certificazione di origine (DOP) che "confermi" la provenienza abruzzese delle nostre olive. Producendo olio derivante esclusivamente da olive del nostro territorio, non ne possiamo, però, garantire una stabile offerta annuale: le non sempre ottimali condizioni climatiche rendono, infatti, variabile l'offerta della materia prima. In compenso, però, avrete la sicurezza di avere ogni anno un prodotto "fresco", con le caratteristiche chimiche, organolettiche e salutistiche di un olio extravergine di pregio appena prodotto. Per non rischiare di non trovarlo, soprattutto nei periodi estivi, vi consigliamo di prenotare il quantitativo che vi necessita nei mesi di raccolta e molitura (settembre, ottobre e novembre).

Da alcuni anni la nostra azienda collabora attivamente e felicemente con istituzioni pubbliche e private per promuovere la conoscenza dell'olio extravergine, organizzando attività didattica con mini corsi di assaggio e visite guidate al frantoio. Nella nostra azienda, inoltre, potrete degustare i nostri prodotti e visitare il nostro "Piccolo museo dell'olio e dell'olivo".

Nella nostra saletta degustazione (10 posti), su prenotazione (a pranzo e a cena) serviamo uno squisito e invitante Menu Degustazione col quale ai nostri prodotti abbiniamo specialità davvero locali (prodotti da aziende agricole abruzzesi, nostre amiche) come formaggi, salumi, mieli, vini e birre…

A coloro che desiderano conoscere più da vicino il mondo dell'olio e dell'olivo, mettiamo a disposizione una fornita biblioteca specializzata, consultabile comodamente nella nostra "Saletta lettura" o all'ombra degli olivi. "Essere cresciuta in un ambiente semplice e genuino, sotto l'esempio concreto dei miei genitori che hanno sempre rivolto tanta premura alla realizzazione di olio extravergine di qualità, ha senza dubbio influito sulla mia formazione e sulla mia scelta professionale.

È anche questa la ragione per cui ogni anno la nostra azienda è visitata da scolaresche e turisti di passaggio a Silvi e ciò ci lusinga enormemente facendoci proseguire con tenacia la nostra attività. Venite anche voi a visitarci! Questo ci onorerà. Nel frattempo, se avete voglia di conoscerci meglio, vi invitiamo a proseguire la navigazione… "

Siamo amici dei camperisti iscritti a "Agricamp " "Fattore amico" e di quelli aderenti a "Green Stop 24", ai quali offriamo ospitalità in un ampio e accogliente giardino olivetato.

L'Antico Frantoio Ciabarra è socia di "Pandolea", Associazione Nazionale di Donne Produttrici di Olio Extravergine; è membro fondatore del consorzio "Abruzzo Quality food" che si prefigge la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici abruzzesi nel mondo; è socia fondatrice del "Consorzio di tutela della D.O.P. Pretuziano delle Colline teramane" istituito nel 2005.

Questi i riferimenti

Regione: Abruzzo;

Comune: Silvi (TE); Località Silvi Marina;

C.da S. Stefano al n. 139 Tel. 085 930352

Coordinate: N42°32'37" E14°06'46"

M. Cristina Rizzo

# Convenzioni

officina cellula

## ippocamper

Via Maestri del lavoro, 13
02100 Vazia (RI)
Telefono: +39 0746 221460
info@ippocamper.it

Ippocamper nasce nel 2003 e costruisce esperienza, know-how e competenze in tutti i settori dei veicoli ricreazionali, dalla vendita dei modelli dei marchi più importanti nel mondo Camper, al noleggio e assistenza tecnica operata da esperti del settore, oltre a fornire, attraverso il completissimo negozio, tutti gli accessori utili a trascorrere piacevoli vacanze En Plein air. IPPOCAMPER - EASYRAIL - Trasmettere l'emozione di una passione profonda, proporre un micro-spazio accessibile, viaggiare oltre le barriere architettonico-culturali: da questi tre obiettivi nasce il sistema easyRail. L'assidua progettazione ha portato IppoCamper alla realizzazione di questo dispositivo semplice, funzionale ed innovativo che trova i suoi punti di forza nella adattabilità, estetica e accessibilità economica. Adattabile su qualsiasi tipo di caravan e autocaravan, elimina dal veicolo ingombranti e vistosi ausili di sollevamento, rendendolo accessibile.

**Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI**
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
www.unioneclubamici.com/officina-cellula.html

accessori

## LIMA TRADE

Via Carano, 105
04011 Aprilia (LT)
Tel. +39 06.9253269
info@limatrade.it

Lima Trade è un' impresa specializzata nello studio, progettazione e realizzazione completa di automatismi industriali. Opera con una struttura molto flessibile e con tecnici e dipendenti altamente preparati, grazie ai quali possiamo garantire sempre soluzioni originali, innovative, con tempi di realizzazione e costi molto contenuti.
Negli anni ha operato con una vasta clientela in vari settori, tra cui spicca il settore aeronautico. Proprio in quest'ultimo settore è riuscita a creare delle macchine uniche che soddisfano le esigenze primarie dei clienti: efficienza, sicurezza nel lavoro, semplicità e facilità di utilizzo.
Vive quotidianamente al fianco dei suoi clienti, spesso mettendosi nelle condizioni di offrire suggerimenti e nuove idee prima che si manifestino delle specifiche esigenze, ecco perché si ritiene leader nel settore.

**Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI**
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
www.unioneclubamici.com/accessori.html

# BREZZA TRA GLI ULIVI

Via Imbriani, zona 441,
76011 Bisceglie (BT)
info@brezzatragliulivi.it
tel: +39 080 969 72 90
Mobile: +39 345 17 19 400

Il camping "Brezza tra gli ulivi" è una nuovissima struttura immersa nella natura ed affacciata sul mare. Il campeggio è inserito in un contesto rurale, un posto incantevole a sud di Bisceglie (Bt), in zona Torre Calderina. Oltre all'ospitalità riservata ai campeggiatori (camper, tende e roulotte), tutti possono trascorrere una giornata nella nostra struttura, che è dotata di un'accogliente zona ristoro, con pizzeria e forno a legna, in cui è possibile degustare le prelibatezze della cucina tipica locale. Offriamo agli ospiti un'esperienza da vivere coi cinque sensi, a cominciare dalla vista dei meravigliosi paesaggi naturali e costieri, il profumo della brezza marina che si fonde con quello degli ulivi, il silenzio interrotto dal cinguettio degli uccelli e l'immergersi nella splendida piscina con idromassaggio. Per chi ama il mare e gli itinerari paesaggistici, è consigliata una visita ad alcune meraviglie della natura.

**Verifica le condizioni riservate ai possessori tessera UCA/CCI**
guardando il "Dettaglio della Convenzione" cliccando direttamente sul link
www.unioneclubamici.com/camperstop.html

ASSOCAMP
Associazione Nazionale Operatori Veicoli Ricreazionali e Articoli per il Campeggio

## LAVORIAMO E CI AGGIORNIAMO PER LA VOSTRA SICUREZZA

Numerosi centri assistenza associati ASSOCAMP hanno aderito alle giornate di aggiornamento tecnico che sono state realizzate nel corso del 2021

- 22 marzo: Batterie - La serie AGM stazionaria, batterie litio ed il nuovo rigeneratore batterie THOR
- 29 - 30 marzo: DOMETIC - THETFORD: Frigoriferi (riparazioni, ecc...)
- 15 - 16 aprile: TRUMA - Presentazione normative del gas - Combi gas - Installazione combi gas - Regolatore crash sensor - Funzionamento Combi: cp - plus - Uso della diagnostica e reset
- 22 Novembre: Funzionamento Combi Gas/Diesel Truma e manutenzione - Presentazione nuovo comando I-Net

**CERCA I CENTRI ASSISTENZA SUL NOSTRO SITO AFFIDATI ALLA LORO ESPERIENZA E PROFESSIONALITA'**

segreteria@assocamp.com www.assocamp.com

Viaggiando

# Dall'Abruzzo al Veneto il passo è breve

## Pacentro (AQ) e Padova

**Pacentro** possiede una storia millenaria, ed ha ricoperto sempre un ruolo rilevante per il sistema di controllo e di difesa della Valle Peligna, o Conca di Sulmona, dalla quale **Pacentro** dista circa otto chilometri. Il castello Caldora domina il paese a 718 metri di altitudine sul Monte Morrone ed è una struttura fortificata tra le meglio conservate d'Abruzzo. La sua pianta è irregolare nel rispetto della morfologia del terreno sul quale è arroccato. Le prime testimonianze della sua esistenza risalgono all'XI secolo però l'assetto definitivo avviene alla fine del XIV secolo voluto dai Caldora. Successivamente la proprietà è andata ai Cantelmo, poi agli Orsini, quindi ai Colonna ed infine ai Barberini. Nel 1957 il castello è diventato patrimonio del comune di **Pacentro**. E' visitabile e dall'alto delle sue torri lo sguardo scorre via lungo il piacevole e rilassante panorama sulla Valle Peligna, attorno verdi boschi gli fanno da degno corollario.

Salendo la strada che conduce al castello, percorrendo un tratto del cammino di Celestino, si incontra I Canaje, l'antico lavatoio pubblico, ancora funzionante, dove le donne si recavano con in testa il tradizionale "uaccile" (catino di rame). A **Pacentro** si può vedere la Preta tonna, o pietra dello scandalo, da cui deriva il noto detto popolare, ed è un'enorme pietra incavata utilizzata come antica unità di misura del grano, sulla quale i debitori insolventi erano costretti a sedere nudi davanti ai passanti, patendo così una forma di umiliazione pubblica.

**Pacentro** è ricompresa tra "I Borghi più belli d'Italia", un'associazione che raggruppa quei luoghi che possono vantare uno spiccato interesse storico ed artistico, e qui queste prerogative ci sono proprio tutte. Accedendo al centro storico da Via Roma, alla rotonda alle spalle della chiesa Madre, individuabile dall'alto campanile che la sovrasta, si attraversa un arco sotto una casa e si è a piazza del Popolo, fulcro del borgo, dove si affaccia la quattrocentesca chiesa di Santa Maria Maggiore ed al centro campeggia una fontana seicentesca. **Pacentro** si distende su di un crinale leggermente serpeggiante visitabile passeggiando per via Maria Maggiore che l'attraversa dividendolo in due. E' veramente bello e piacevole percorrere i suoi stretti vicoli, salire scalinate, varcare piccoli porticati tra fiori e piante che adornano ogni casa ed ogni angolo. A completare le piacevoli passeggiate alla scoperta di ogni angoletto partecipano la cortesia e la disponibilità delle persone. Nelle diverse trattorie del borgo si possono assaporare le diverse proposte gastronomiche locali basate sulla tradizione genuina dei contadini, una cucina basata sulla carne bovina, suina, ovina e sui formaggi di pecora, tutto condito con il buon olio extravergine di oliva. Il piatto tipico è la Polta, fatto con fagioli, patate, cavoli soffritti, peperoncino aglio e olio, celebrato con una sagra che si tiene a metà agosto. Altri piatti sono i maccheroni alla chitarra, al sugo e con polpettine, le polpette e vari piatti con la carne di pecora. Buona visita.

Giorgio Raviola

Umberto Mantaut

Viaggiando

# PADOVA E LA BASILICA DEL SANTO

E' nato a Lisbona nel 1195, ma per tutti Sant'Antonio è "da **Padova**" e in questa città, nell'anno della beatificazione, il 1232, s'iniziò a costruire il grandioso tempio noto come la Basilica del Santo. Si trova un po' ai margini meridionali del centro storico di **Padova** che occupa l'ovale "insula" fluviale del Bacchiglione. Osservandola, la Basilica del Santo dà l'impressione di un guazzabuglio di stili, dal romanico al gotico con influenze orientali, specialmente per quanto riguarda il fantasioso complesso di cupole che sembra un gran mazzo di cipolle rovesciato. L'interno è uno scrigno di tesori d'arte, ma la folla dei fedeli s'accalca nella cappella dell'Arca del Santo, una bara di marmo verde che si trova nel transetto di sinistra. Buone basi a **Padova** possono essere gli hotel un po' decaduti, ma in posizione comodissima essendo proprio ad un passo dalla stazione ferroviaria, la quale tuttavia è alquanto lontana dal centro. A poca distanza, tuttavia, si trova una delle meraviglie padovane, la Cappella degli Scrovegni, piccolo edificio gotico che racchiude al suo interno lo straordinario ciclo pittorico, diviso in tre zone, con affreschi di Giotto rappresentanti le storie di Maria e di Cristo. Il grande pittore si trasferì a **Padova** dopo aver completato la sua opera nella Basilica Superiore di Assisi ed altri dipinti a Roma. Le prospettive degli affreschi della Cappella degli Scrovegni sono la dimostrazione della raggiunta maturità artistica di Giotto, insuperabile rappresentante dell'arte italiana. Come a Verona e Vicenza, il centro padovano è articolato intorno alle due piazze storiche delle Erbe e dei Signori. Il solenne Palazzo della Ragione (1218-19) s'impone con la sua splendida mole sul complesso di edifici medievali e rinascimentali che circondano le due piazze: il Palazzo Comunale cinquecentesco, la Loggia della Gran Guardia o del Consiglio, la Torre degli Anziani, il Palazzo del Capitano. Poco distanti si trovano il grandioso Duomo su disegno di Michelangelo, il Battistero con gli affreschi di Giusto de' Menabuoi e il Palazzo Vescovile. **Padova**, abbracciata dal fiume Bacchiglione e attraversata da canali, offre numerosi scorci pittoreschi da città acquatica che non sorprendono, data la vicinanza di Venezia e l'influenza che la Serenissima ha sempre avuto nelle sorti della città del Santo. Tuttavia **Padova** ha una tradizione più dotta perché ha un'antichissima fama universitaria, tanto che se i veneziani sono definiti "gran signori" i padovani sono conosciuti come "gran dottori". La vita studentesca ed intellettuale della bellissima città ha il suo luogo di culto nel famoso Caffè Pedrocchi (1826), locale demodé ma sempre affollato. Lo chiamano il caffè senza porte perché lo si trovava nel passato aperto anche di notte, come sede di riunioni ed anche di cospirazioni. Seguendo le antiche e porticate via Roma e Umberto I, si raggiunge una delle piazze più ariose e scenografiche d'Europa, con il nome emblematico di Prato della Valle, più di otto ettari con al centro l'isola Memmia, un'ellisse verde irta di statue (78) circondata da una canaletta ove sorgeva il teatro romano Zairo. Qui i turisti amanti di **Padova** trovano un'oasi nella città ormai tumultuosa come tutte le piccole capitali.

Dimitri Zambernardi

Tecnica

# Il vano porta bombole

## La parte più delicata dei nostri veicoli, troppo poco conosciuta.

*Abbiamo chiesto al Presidente di Assofficina, Dimitri Zambernardi, quali sono le regole base per gli interventi, controlli e installazione dei nostri impianti del gas. Queste le sue segnalazioni per le quali ringraziamo (ndr).*

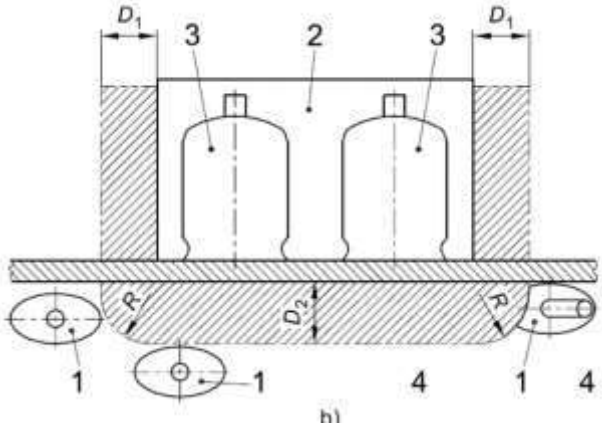
Il vano porta bombole è regolato dalla norma UNI EN 1949.
Il codice Ateco di riferimento che deve possedere l'operatore per poter operare sugli impianti del gas è il 45.20.30 meccatronica.

Detto ciò, è importante capire qual è il corretto utilizzo del vano porta bombole e cosa non dobbiamo fare:
**La prima cosa è rivolgersi a dei professionisti, che conoscano a fondo la materia.**

L'impianto a GPL deve essere dotato di un sistema di riduzione della pressione e quest'ultimo deve essere montato prima che il veicolo sia venduto al consumatore.
I sistemi di regolazione della pressione nei veicoli stradali devono avere una pressione d'esercizio fissa di 30 mbar ed essere conformi ai requisiti della EN 12864:2001, appendice D oppure EN 13786, appendice B.
La portata del sistema di regolazione della pressione deve essere almeno pari alla capacità massima dell'intera installazione, compresi tutti gli apparecchi installati dal costruttore.
Se il sistema di regolazione della pressione è montato ad una certa distanza rispetto ai bidoni, il collegamento deve essere realizzato per mezzo di un tubo flessibile d'alta pressione, il quale deve essere il più corto possibile e non deve essere maggiore di (400±50) mm di lunghezza. Nei casi in cui è previsto un pianale estraibile per il posizionamento dei bidoni, è consentito un tubo flessibile di lunghezza massima 750 mm.

1. Esempio di posizione consentita del tubo di scappamento;
2. Alleggiamento per il bidone di GPL
3. Bidoni di GPL
4. Esterno del veicolo

$R = D = D_1 = 250$ mm
$D_2 = 300$ mm




Il vano porta bombole deve essere fornito di almeno un'apertura sul fondo e di almeno il 2% min 10000 mm2 oppure 2 aperture, un'apertura nella parte bassa di almeno 1% della superficie con min. 5000 mm2. L'altra nella parte alta.

Vediamo adesso **cosa non fare MAI** nel vano porta bombole (quando, invece, in tanti, troppi casi, viene fatto (foto realizzate da varie officine):

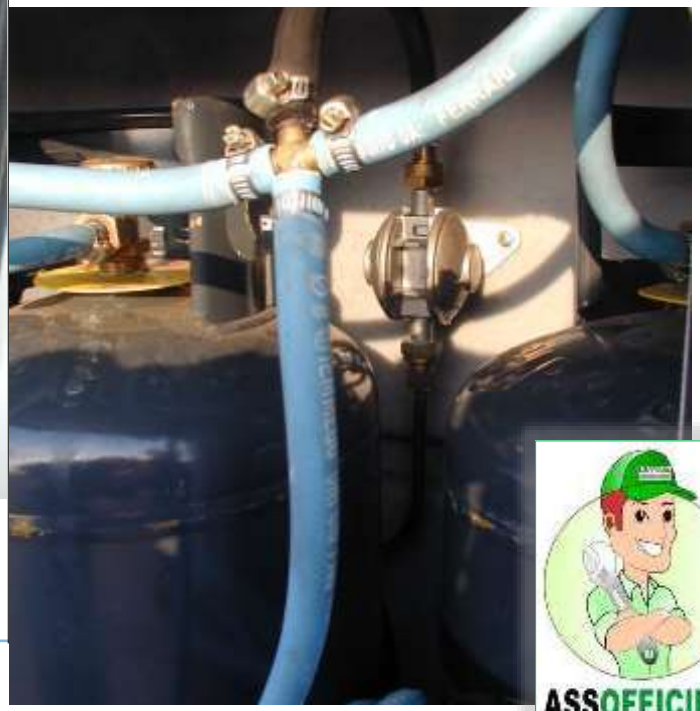
**1) non dobbiamo utilizzarlo come vano di carico, (possono essere tenute solo le bombole, il regolatore e i tubi), tutto il resto è vietato.**

**2) Non possiamo installare luci o qualsiasi altro componente elettrico.**

**3) Non dobbiamo riporci liquidi infiammabili.**

**4) Non dobbiamo chiudere le aperture per la ventilazione.**

**5) È assolutamente vietato installare componenti non certificati, l'utilizzo di fascette per fissare il tubo, o ciò che modifichi un impianto a norma.**



# TUTTE LE COSE DA NON FARE

ASSOCIAZIONE TECNICO PROFESSIONALE
ASSOFFICINA.IT